SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LTIC804004: I.C.ALDO MANUZIO

Scuole associate al codice principale:
LTAA80400X: I.C.ALDO MANUZIO
LTAA804022: SCALO FERROVIARIO
LTAA804033: VALENTINA CIANCARELLI
LTAA804044: TOR TRE PONTI
LTEE804049: C.CAETANI/LATINA SCALO
LTEE80405A: TOR TRE PONTI
LTMM804015: ALDO MANUZIO

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6 Competenze chiave europee
pag 7 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10 Ambiente di apprendimento
pag 11 Inclusione e differenziazione
pag 12 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 18 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Motivazione dell'autovalutazione

Il numero degli studenti non ammessi alla classe successiva risulta, sia per la scuola Primaria che per la Secondaria, in linea con i benchmark di riferimento. Per quanto concerne il voto conseguito

al termine dell'Esame conclusivo, si evidenzia una percentuale di "sei" sostanzialmente in linea rispetto ai benchmark. La percentuale dei "sette" e degli "otto", risulta invece superiore ai benchmark. Emerge, infine, una più bassa percentuale di "nove", "dieci" e di "dieci e lode" rispetto ai valori di riferimento. La concentrazione degli studenti nella fascia più bassa è interpretabile alla luce del background socio-culturale degli alunni della scuola, della presenza di alcuni alunni con difficoltà di apprendimento e di altri stranieri di prima o seconda generazione. L'abbandono scolastico è praticamente assente. Il numero consistente dei trasferimenti in entrata è ascrivibile alle caratteristiche del territorio, sul quale insistono l'aeroporto militare e la stazione ferroviaria collocata sulla linea Napoli-Roma. Tali caratteristiche determinano la precarietà della residenza e la frequente mobilità delle famiglie.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove Invalsi è superiore a quello di scuole con ESCS simile, fatta eccezione per matematica nelle classi quinte della primaria. La percentuale di studenti delle classi seconde della primaria e, per la sola matematica, delle classi terze della secondaria collocate nei

livelli più bassi è inferiore alla media regionale. La percentuale di studenti della Secondaria collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti per la secondaria è leggermente positivo per italiano e pari alla media regionale per matematica.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialita'.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.
Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.
I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilita'/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unita' di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni e' sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e quasi tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'e' una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. Dall'anno scolastico 2020/2021 e' stato predisposto il curricolo di ed. civica che coinvolge i tre segmenti dell'istituto e tutte le discipline della primaria e secondaria di primo grado.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attivita' di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' di continuita' sono organizzate in modo efficace. La collaborazionetradocentidiordinidiscuoladiversie'benconsolidatae siconcretizzanellaprogettazionediattivita'perglistudentifinalizzatead accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. Las cuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di Orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono piu' classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attivita' mirate a far conoscere l'offertaformativapresentesulterritorio,anchefacendosvolgereattivita' formative esterne(scuole, centridiformazione,universita').Leattivita'di Orientamentosonobenstrutturateepubblicizzateecoinvolgonoanche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di Orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado,la scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente aifabbisogniformativideltessutoproduttivodelterritorioealleesigenze formative degli studenti. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.
La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.
Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività.
Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita'. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel

Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di qualita' elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti piu' gruppi di lavoro composti da insegnanti, che

producono materiali e strumenti di qualita' eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati scolastici degli studenti ed incrementare le fasce di livello alto.	Aumentare il numero dei "nove", "dieci" e "dieci e lode" (in uscita dalla scuola secondaria di primo grado) in linea con i benchmark di riferimento.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Potenziare la sinergia tra i segmenti di scuola e l'efficacia dei Dipartimenti
2. Ambiente di apprendimento
   Potenziare la connettività.
3. Inclusione e differenziazione
   Promuovere le competenze attraverso la partecipazione a gare o a competizioni culturali.
4. Inclusione e differenziazione
   Supportare gli alunni in situazione di svantaggio economico attraverso il comodato d'uso dei libri di testo e la riduzione dei contributi per le attività extracurricolari.
5. Inclusione e differenziazione
   Supportare gli apprendimenti attraverso attività extracurricolari.
6. Inclusione e differenziazione
   Supportare tutti gli alunni in condizione di svantaggio attraverso piani didattici personalizzati che attraverso specifiche misure compensative/dispensative favoriscano l'apprendimento.
7. Continuita' e orientamento
   Monitorare gli esiti degli studenti in uscita dalla Scuola Secondaria.
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promuovere la formazione degli insegnanti relativa a metodologie e strategie di insegnamento, soprattutto in ambito logico-matematico, scientifico, digitale e linguistico
9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Raccordare l'azione educativa e formativa della scuola con le agenzie del territorio.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati delle prove standardizzate.	Diminuire il numero degli studenti che si posizionano nella categoria/livello 1 e 2 ed aumentare il numero degli studenti che si posizionano nelle categorie/livelli successivi. Ridurre la variabilità tra le classi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Potenziare la connettività.
2. Inclusione e differenziazione
   Promuovere le competenze attraverso la partecipazione a gare o a competizioni culturali.
3. Inclusione e differenziazione
   Supportare gli alunni in situazione di svantaggio economico attraverso il comodato d'uso dei libri di testo e la riduzione dei contributi per le attività extracurricolari.
4. Inclusione e differenziazione
   Supportare gli apprendimenti attraverso attività extracurricolari.
5. Inclusione e differenziazione
   Supportare tutti gli alunni in condizione di svantaggio attraverso piani didattici personalizzati che attraverso specifiche misure compensative/dispensative favoriscano l'apprendimento.
6. Continuita' e orientamento
   Monitorare gli esiti degli studenti in uscita dalla Scuola Secondaria.
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Raccordare l'azione educativa e formativa della scuola con le agenzie del territorio.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati dell'autovalutazione evidenziano una fascia ampia di alunni che conseguono una valutazione compresa tra sei e otto e una percentuale di "nove", "dieci" e di "dieci e lode" più bassa rispetto ai valori di riferimento. Emerge da ciò la necessità di incrementare le fasce alte, garantendo un ambiente di apprendimento che consenta anche agli alunni in difficoltà di migliorare i risultati conseguiti. I risultati delle prove standardizzate non risultano sempre

in linea con i benchmark di riferimento e sono in alcuni casi inferiori a quelli di scuole con indice ESCS simile. La maggior concentrazione nei livelli/categorie più basse si registra in particolare in matematica. Si evidenzia anche la necessità di diminuire la variabilità tra le classi della scuola primaria.